

RUOLO E FUNZIONI DEL DOCENTE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92, in riferimento ai docenti di sostegno, l'Istituzione deve garantire l'assegnazione di docenti specializzati e questi ultimi devono partecipare al Collegio docenti, al Consiglio di classe,
- Legge 517/77, norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19.05.1994), il docente di sostegno partecipa al Collegio docenti, Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, Consiglio di Circolo o d'Istituto e Giunta esecutiva
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107

IL DOCENTE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

- Definisce l'orario per lo svolgimento delle attività di sostegno rispettando le esigenze del Consiglio di classe /intersezione /interclasse; l'orario può essere modificato più volte nel corso dell'anno scolastico per venire incontro alle esigenze sia dell'alunno con disabilità che della classe in cui è inserito.
- Collabora con i docenti di classe tenendo conto dei bisogni educativi dell'alunno con disabilità e contemporaneamente dei bisogni formativi della classe / sezione mettendo a disposizione la propria competenza per i processi di apprendimento, le strategie e gli strumenti didattici.
- Avvicina gli obiettivi di classe agli obiettivi personalizzati dell'alunno con disabilità attraverso un continuo coordinamento con i docenti di classe per programmare attività a livello di classe / sezione semplificando e/o riducendo gli obiettivi da perseguire attraverso la predisposizione e l'uso di materiali di facilitazione, ausili e sussidi utili all'apprendimento.
- Crea situazioni di dialogo costruttivo con i genitori e con i docenti curricolari promuovendo un lavoro di rete significativo all'interno e all'esterno della scuola per la costruzione di reali e specifici progetti di vita per l'alunno con disabilità.
- In sede di scrutinio concorre alla valutazione di tutti gli alunni della classe; la sua presenza è indispensabile per il processo di inclusione e non è solo un appoggio individuale all'alunno con disabilità.

- Coordina, quando presente, l'attività svolta dall'assistente educativo concordando gli interventi in ambito educativo, condividendo le scelte relative alle linee programmatiche del PEI, predisponendo e/o organizzando le attività personalizzate da svolgere.

L'assistente educativo

- è parte integrante del progetto educativo predisposto per l'alunno con disabilità.
- si alterna nell'orario scolastico con il docente di sostegno, secondo le esigenze della classe / sezione e secondo i criteri stabiliti nel PEI.
- non ha responsabilità civile sul gruppo classe ma solo sull'alunno assegnato, pertanto non è possibile affidare all'assistente educativo piccoli gruppi di alunni della classe all'esterno di essa.